

Coinvolgimento del pediatra nell'applicazione del piano nazionale della prevenzione

Dott.ssa Marta Betta
Pediatra di famiglia

Trento 17-02-2018

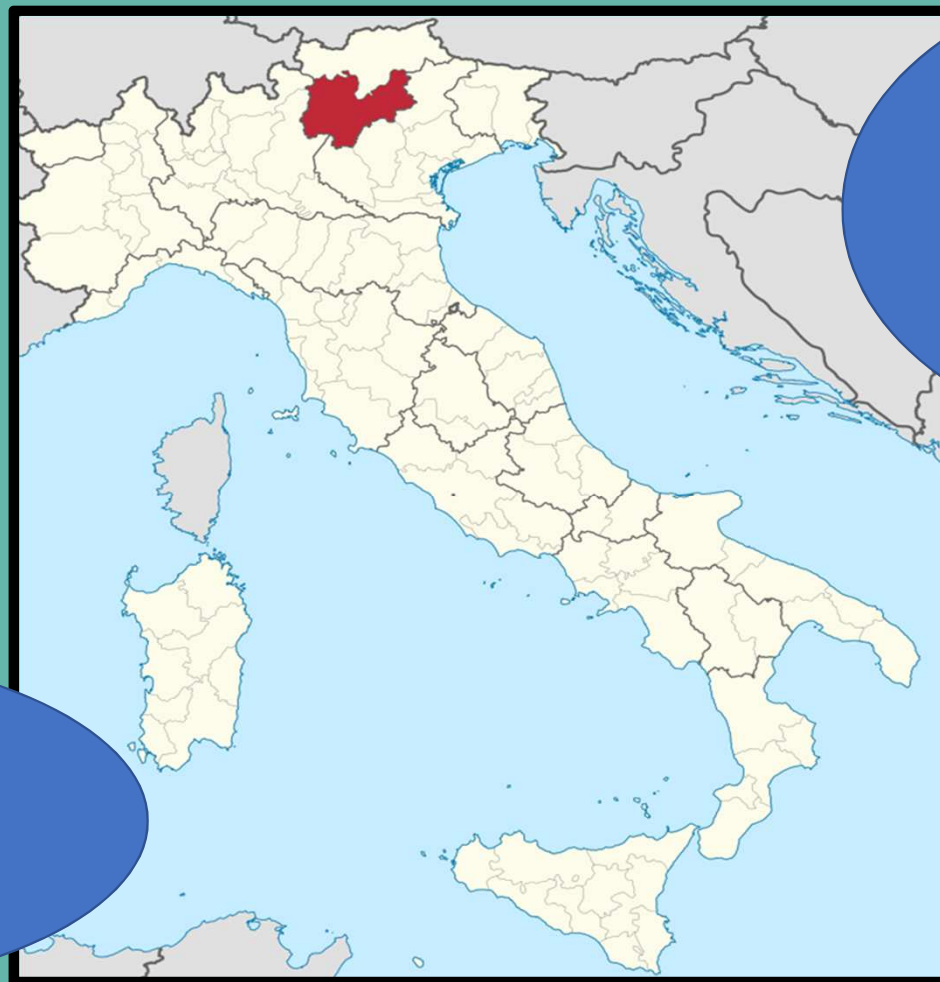
Vaccinando su e giù per lo stivale

4^a edizione

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Abitanti:
538.604

Popolazione < 14 anni:
79.075



3 gruppi etnici :

- ladini 3,5 %
- mocheni 0,3 %
- cimbri 0,2 %

Stranieri:
50.833

DATI STATISTICI ISPAT 1/2017

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



50 % di una
superficie
oltre i 1400 mt

Solo 2 % sotto i
200 mt

PEDIATRA DI FAMIGLIA

Il SSN ha affidato al Pediatra di Famiglia il compito di :

- Assistenza: diagnosi e cura nel momento della patologia
- Promozione della Salute : tramite l'educazione sanitaria a sani stili di vita e la prevenzione primaria e secondaria delle malattie

PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE 2017-2019



Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale
PNPV 2017-2019



17 gennaio 2017

Razionale:

Dare indicazioni univoche sulle vaccinazioni partendo da 2 solidi argomenti

- art.32 costituzione e
- definizioni di LEA che stabiliscono di **uguaglianza nell'accesso alla salute.**

Diritto alla prestazione ma anche all'equità e alla garanzia delle prestazioni attraverso interventi integrati.

PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE 2017-2019



Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale
PNPV 2017-2019



17 gennaio 2017

..Campagne d'informazione e aggiornamento per le strutture sanitarie, i medici curanti, i pediatri di famiglia e gli operatori coinvolti nella somministrazione dei vaccini, ...

L'impegno in particolare per medici e pediatri di base a fornire un'adeguata consulenza sull'offerta vaccinale ai propri assistiti,....

PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE 2017-2019



Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale
PNPV 2017-2019



17 gennaio 2017

SCOPO DEL DOCUMENTO

....il prevedibile ed auspicabile incremento dei volumi di attività dovuti al nuovo calendario.

..potrebbe essere attivato un fondo nazionale...
sia per garantire l'uguaglianza nell'accesso alle vaccinazioni nelle varie regioni e sia il progressivo inserimento della vaccinazione tra i compiti previsti nella struttura di convenzione nazionale della medicina convenzionata, sia generalistica che pediatrica di libera scelta, d'accordo con le organizzazioni sindacali del settore. sia

PIANO NAZIONALE PREVENZIONE VACCINALE 2017-2019



Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale
PNPV 2017-2019



17 gennaio 2017

SCOPO DEL DOCUMENTO...

4. Vincoli normativi e obbligatorietà delle vaccinazioni.

Parte integrante di questi vincoli sarà anche la ricognizione continua delle possibili violazioni del supporto alla pratica vaccinale e dell'offerta attiva delle vaccinazioni da parte dei medici e del personale sanitario dipendente e convenzionato con il servizio sanitario nazionale.

PEDIATRA DI FAMIGLIA

In tale programma di « Presa In Carico Della Salute » assume un ruolo privilegiato e determinante :

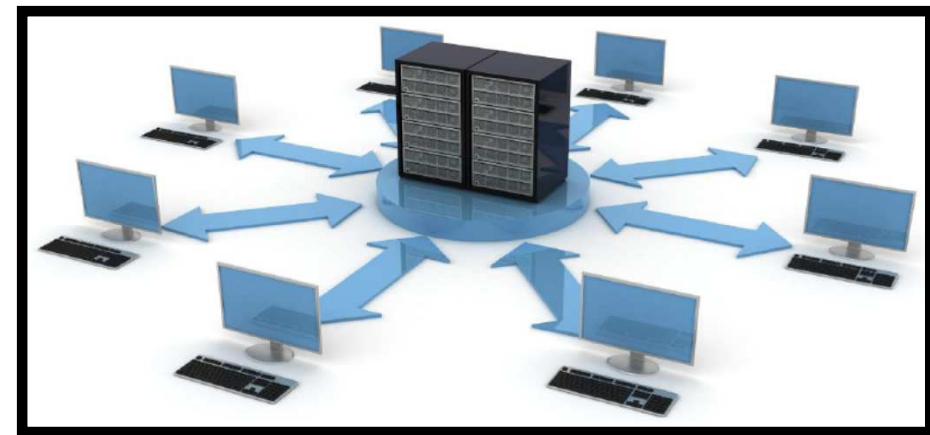
- Per la frequenza dei contatti con il bambino e la sua Famiglia,
- Per le capacità organizzative specifiche (capillarità degli ambulatori, facile accesso, tempi di attesa minimi)
- Legame con la Famiglia basato su un rapporto fiduciario e confidenziale
- Per la capacità di mediare relazioni tra i vari professionisti igiene pediatria ospedaliera



TRENTO: GESTIONE DELLE VACCINAZIONI

- Interamente a capo dei servizi di igiene pubblica
- la responsabilità della generazione e il controllo degli inviti vaccinali è delle assistenti sanitarie .
- La convocazione alla vaccinazione avviene in modo informatizzato e calendarizzato

anagrafe vaccinale unica



TRENTO : NELLO STUDIO DEL PEDIATRA

Nessun progetto di vaccinazione

Il pediatra conosce lo stato vaccinale dei suoi assistiti anche perche' riceve la notifica nel programma gestionale e archivia il dato -



Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento
SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vaccinazioni

Cognome e nome: **G R O** nato il **01/07/2006** genere **Maschile**
Codice fiscale: **GRVR 501N**
residente in **PINZOLO - N. BOLOGNINI**

Vaccino	dose 1	dose 2	dose 3	dose 4
POLIO	09/10/2006	01/02/2007	06/11/2007	12/11/2012
DIFTERITE	09/10/2006	01/02/2007	06/11/2007	12/11/2012
TETANO	09/10/2006	01/02/2007	06/11/2007	12/11/2012
PERTOSSE	09/10/2006	01/02/2007	06/11/2007	12/11/2012
EPATITE B	09/10/2006	01/02/2007	06/11/2007	
EMOFILO B	09/10/2006	01/02/2007	06/11/2007	
MORBILLO	06/11/2007	12/11/2012		
PAROTITE	06/11/2007	12/11/2012		
ROSOLIA	06/11/2007	12/11/2012		

CONVOLGIMENTO ISTITUZIONALE

Dal 2007 un pediatra di famiglia

Partecipa alla commissione per le strategie vaccinali e la prevenzione delle patologie infettive

Definisce:

- programmi di vaccinazione ,
- strategie comuni per raggiungere gli obiettivi
- Monitoraggio semestrale delle coperture vaccinali



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONDIVIDE STRATEGIE



Bisognava fare qualcosa....

Roma - Lunedì, 16 aprile 2012
SERIE GENERALE

ANNO 153°
Numero 89

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

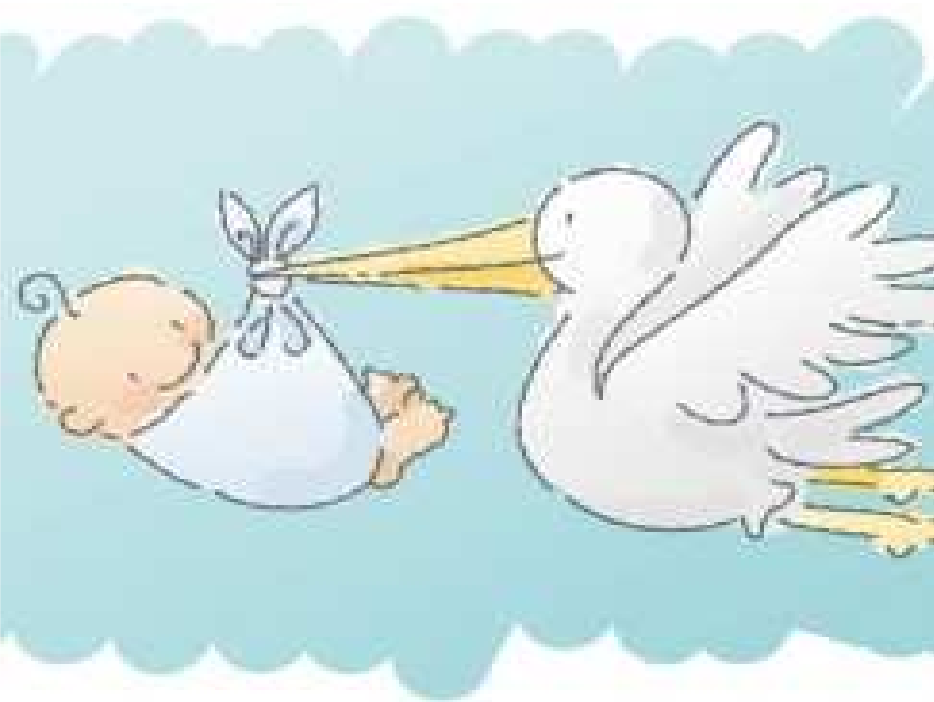
DECRETO-LEGGE 7 giugno 2017 , n. 73
**Disposizioni urgenti in materia di
prevenzione vaccinale.**

Francesco Pastore

**PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI DI SANITA'
PUBBLICA**

INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

Intervento di promozione della prevenzione e di educazione sanitaria



PEDIATRA DI FAMIGLIA

- Presa in carico del **singolo** bambino , sorveglianza continuativa dello stato di salute fino all'adolescenza
- Informazione **corretta** ai genitori dei rischi di contrarre le malattie infettive prevenibili con i vaccini; si ristabilisce la giusta percezione del rischio degli effetti collaterali degli stessi.
- Valorizza il dato anamnestico del bambino candidato alla vaccinazione con riguardo all'individuazione di controindicazioni alle vaccinazioni (vere,false,assolute,relative)

CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA 2014



Art. 6 - Qualità professionale e gestionale

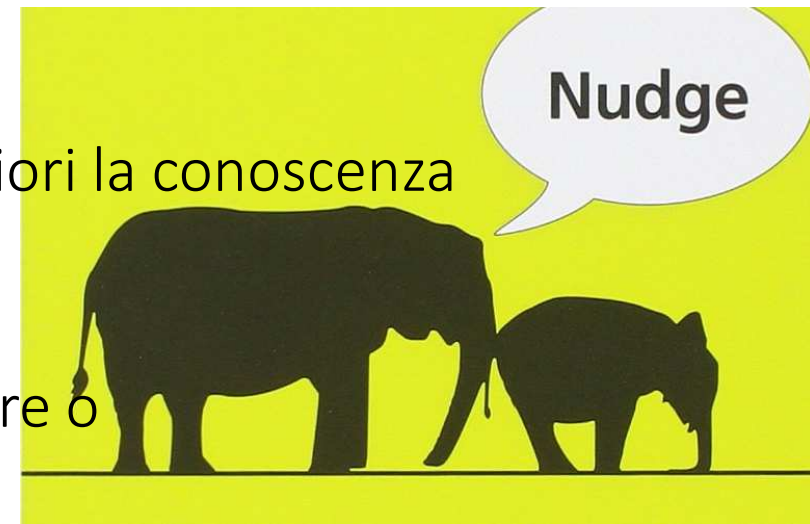
Il medico fonda l'esercizio delle proprie competenze tecnico-professionali sui principi di efficacia e di appropriatezza, aggiornandoli alle **conoscenze scientifiche disponibili** e mediante una costante verifica e revisione dei propri atti.

PEDIATRA DI FAMIGLIA

- Socializza il valore delle vaccinazioni con tutta la famiglia (pertosse, antinfluenzale, antitetanica). Può essere il reclutatore di condizioni a rischio dei famigliari del bambino.
- Mediatore della comunicazione tra famiglia e sanità pubblica, istituzioni, altri professionisti , media e social.
- Indirizza i genitori verso fonti fidate e credibili di informazione

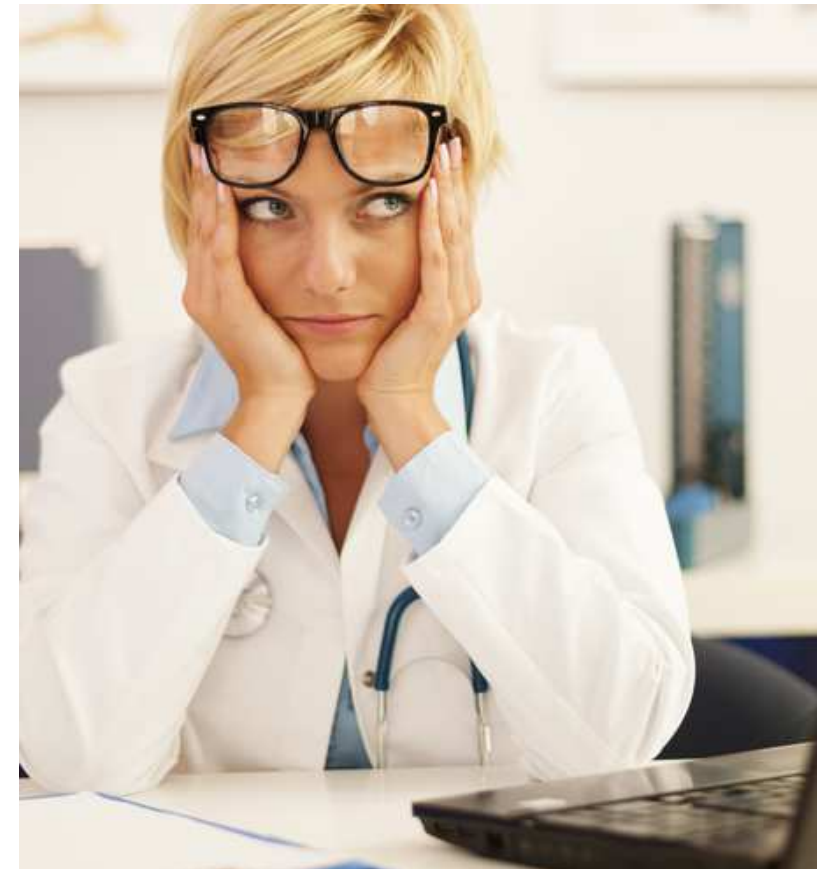
PEDIATRA DI FAMIGLIA E IL COUNSELING

- Counseling completo e ampio , chiaro e comprensibile, personalizzato alla famiglia che ha di fronte e al momento.
- Counseling che entra nella discussione di tematiche che vanno oltre la vaccinazione. Es HPV
- Counseling ripetuto ,leale,coinvolgente,che migliora la conoscenza dei genitori orientandoli verso le scelte migliori .
- Non usa informazioni correttive tese a contraddire o sfidare i genitori sulle loro convinzioni;
ascolta e costruisce una relazione di aiuto aiutandoli a gestire le emozioni.



PEDIATRA DI FAMIGLIA . CRITICITA'

- Complessità delle informazioni da comunicare e la sempre più articolata domanda dei genitori che a volte sono provocazioni difficili da ribattere.
- Tempo richiesto di colloqui interminabili
- Impegno di energie e risorse



dal sito comilva: come affrontare il proprio pediatra provaccini.

17/02/2015

. Elenco di 16 domande da fare al colloquio con il medico dell'ASL

...Cosa ne pensate della posizione dell'immunologa americana Tetyana Obukhanych?

Cosa sapete dirmi delle ricerche degli scienziati canadesi Christopher Shaw e Lucija Tomljenovic?

(Badate che questi due scienziati sono molto controversi e altamente criticati dal mainstream medico così come dall'organizzazione mondiale della sanità: alcune loro ricerche sono state considerate metodologicamente errate e sono state retratte...

CRITICITA'



BUFALE

Sensazionalismi infondati e pseudo teorie:
i vaccini sono pericolosi perché pieni di nanoparticelle

Ragnatela di messaggi :
troppo carico antigenico ,troppi vaccini

Percezione del rischio alterata
bambini vaccinati con il vaccino MPR (morbillo-parotite-rosolia)
sarebbero contagiosi.

PROPAGANDA A FORTE IMPATTO EMOTIVO



ALLARMISMO

**5 BAMBINI MORTI
DOPO VACCINAZIONE!**



**PROCURATO
ALLARME**

FORMAZIONE E CULTURA PROFESSIONALE

Continua, aggiornata, integrata

Per migliorare :

le competenze tecnico. scientifiche
la qualita' dell'assistenza



FORMAZIONE

VaccinarSi

Informarsi sulle vaccinazioni



fimp Federazione
Italiana Medici *Pediatr*
FIMP Prevenzione



FNOMCeO



Istituto Superiore di Sanità



Ministero della Salute



RIV

RETE
INFORMAZIONE
VACCINI

ISTITUZIONI



COLLABORAZIONE FRA OPERATORI COERENZA







PNPV 9. SOSTENERE A TUTTI I LIVELLI IL SENSO DI RESPONSABILITA' DEGLI OPERATORI SANITARI...



**XII CONGRESSO
NAZIONALE
FIMP 2018**

11/13

**Ottobre 2018
Riva del Garda**
Centro Congressi Riva del Garda

*Tutti
i bambini...
un unico
stivale!*



fimp
Federazione
Italiana
Medici
Pediatrivi

**AIM
GROUP**
INTERNATIONAL



GRAZIE DELL'ATTENZIONE

fimp 
TRENTO

Federazione
Italiana
Medici *Pediatr*i

fimp  Federazione
Italiana Medici *Pediatr*i
TRENTO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



VAX LEGEND



nel sangue di un bambino, la formaldeide ha naturalmente una concentrazione di 4 volte maggiore rispetto a quella contenuta in un vaccino

DOSE MINIMA TOSSICA GIORNALIERA:
125 mg per chilo di peso

FORMALDEIDE ASSUNTA CON I VACCINI:
0,2-0,3 mg



alcuni vaccini (non tutti) contengono residui di formaldeide (circa 0,005-0,1 mg)

un bambino di 2 mesi che pesa 5 kg possiede 1,1-1,2 mg totali di formaldeide nel sangue, frutto di alcune reazioni del nostro organismo

il corpo produce una quantità di formaldeide 100 volte inferiore al livello minimo pericoloso

È LA DOSE A FARE IL VELENO!

Per quanto riguarda la classe di età 0-6 anni ad agosto 2017 i bambini non conformi erano oltre 4 mila. I genitori di 1.950 bambini in questa fascia di età anni hanno contattato, attraverso il Cup-online, l'Apss prenotando la vaccinazione; tutti sono stati invitati ed è previsto il completamento di questo gruppo entro il 15 febbraio. Sempre in questa fascia di età, al 31 dicembre 2017, risultavano invitati 1.202 bambini di cui 230 (19,1%) sono stati vaccinati.

Per quanto riguarda la classe di età dai 6 ai 16 anni ad agosto 2017 risultavano non conformi circa 9.500 ragazzi: al 31 dicembre 2017 hanno contattato l'Apss i genitori di oltre 6 mila di essi. In questa prima fase, che si è conclusa al 31 dicembre scorso, ci si è concentrati sugli adolescenti nati nel 2001 invitando 697 sedicenni con un'adesione alla vaccinazione di 451 di essi e un tasso di adesione del 64,7%. Inoltre 100 ragazzi tra i 6 e i 15 anni si sono sottoposti spontaneamente alla vaccinazione. I restanti ragazzi in questa fascia di età, per un totale di oltre 5 mila già prenotati, saranno invitati alla vaccinazione entro il mese di marzo.

I genitori dei bambini convocati per la somministrazione delle vaccinazioni mancanti che non hanno accettato di far vaccinare i propri figli o che non si sono presentati all'appuntamento, riceveranno una raccomandata con l'invito ad un colloquio informativo partire dalla seconda metà di febbraio.